



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 14779. "Restauro strutturale Ponte Priuli in calle Rachetta, Cannaregio". Determina a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto del servizio di supporto per rilievi e indagini subacquee ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 a IDRA srl. Impegno di spesa di € 11.805,18 (ofc). Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1653 del 25/07/2025

Determinazione (DD) n. 1619 del 11/08/2025

Fascicolo 2025.XI/2/1.215 "C.I. 14779 - RESTAURO STRUTTURALE DEL PONTE PRIULI IN CALLE RACHETTA - CANNAREGIO"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Chinellato Alberto, in data 30/07/2025.

Il parere di legge speciale è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 31/07/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 11/08/2025.

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea

Servizio Opere Strategiche Venezia Centro Storico e Isole

Responsabile Unico del Progetto: arch Shana Catanzaro

Responsabile dell'istruttoria: dott. ssa Sara Puppini

PDD 1653 del 25/07/2025

Fascicolo n. 2025/XI.2.1/215

Oggetto: C.I. 14779. "Restauro strutturale Ponte Priuli in calle Rachetta, Cannaregio". Determina a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto del servizio di supporto per rilievi e indagini subacquee ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 a IDRA srl. Impegno di spesa di € 11.805,18 (ofc). Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027, dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2025 per l'importo di € 400.000,00;
- con deliberazione di Giunta Comunale (dGC) n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con dGC n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e

Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive" successivamente convalidata con d.G.C. n. 11 del 18 febbraio 2025;

- con d.G.C. n. 50 in data 8 aprile 2025 è stata approvata la variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con d.G.C. n. 93 in data 21 maggio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con d.G.C. n. 141 in data 16 luglio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito fino al 01/08/2027 l'incarico di Dirigente del Settore incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'arch. Alberto Chinellato.

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che *"ha sostituito ogni precedente"*, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 *"Attività del RUP"*, l'allegato I.4 *"Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto"*, *"Determinazione dei parametri per la progettazione"*, l'allegato I.7 *"Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo"*, l'allegato II.12 *"Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura"* e l'allegato II.14 *"Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità"*;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;

- *l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";*

Dato atto che con:

- DD n.730 del 14/04/2025 è stato approvato IL Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) ai sensi dell'art. 3, c. 1, dell'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.
- DD n. 1147 del 06/06/2025 è stato affidato l'incarico di progettazione PFTE, progettazione esecutiva, direzione lavori, CSP e CSE alla società Marascalchi Ingegneria STP srl per un importo di € 64.732,12 (ofpc).

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un'impresa per il servizio di di supporto per rilievi e indagini subacquee lavori di , ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b), del d.lgs. n. 36 del 2023;

Visto che:

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi

di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni di cui all'oggetto, sono state interpellate, con nota PG 3651118 del 14/07/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la seguente società IDRA S.R.L. - LAVORI SUBACQUEI ARCHEOLOGIA & AMBIENTE (c.f. e p.iva n. 02385550278) individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento dell'elenco dei professionisti in uso presso l'Area tra € 40.000,00 e € 74.999,00 e dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico e che non risultano essere già affidatari di incarichi analoghi nella medesima fascia di riferimento dell'elenco, in coerenza a quanto indicato nell'avviso pubblico citato in premessa circa i criteri di applicazione del principio di rotazione (si rimanda al virgolettato di cui in premessa), presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione

- alla suddetta società è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso, posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € **8.900,00** (o.f.e.), più gli oneri della sicurezza di € 865,38, allegata al seguente provvedimento; all'operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;
- la società IDRA S.R.L. - LAVORI SUBACQUEI ARCHEOLOGIA & AMBIENTE, in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo di € 8.811,00 (o.f.e.), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 1,00%, giusta offerta, presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 18/07/2025 e acquisita agli atti con PG 389991 del 25/07/2025, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione “ 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

Dato atto che la suddetta società ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta:

- dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;
- dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 90, co. 9, e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell'art. 97 comma 3 *ter* del medesimo decreto, allegando il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a), del sopra richiamato decreto legislativo;

Verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico- professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione “3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza”, l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

Considerato che

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, all'operatore economico denominato IDRA S.R.L. - LAVORI SUBACQUEI ARCHEOLOGIA & AMBIENTE (c.f. e p.iva n. 02385550278) il servizio in oggetto, alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Considerato che:

- l'importo complessivo per le lavorazioni succitate ammonta presuntivamente ad € 11.805,18 = oneri fiscali compresi, IVA 22%;
- la succitata spesa di € 11.805,18 (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025 al cap. 26522/109 "Beni immobili", cod gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con avanzo vincolato da contributi Legge Speciale, applicato a Bilancio 2025.

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall' arch Shana Catanzaro, giusto provvedimento di nomina PG 69780 del 10/02/2025 a firma del dirigente arch Alberto Chinellato;
- la funzione di Responsabile dell'Istruttoria è assolta dalla dott.ssa Sara Puppini.

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Shana Catanzaro, acquisita agli atti con PG 395612 del 29/07/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'Istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura “N11 – viabilità – tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all’impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione”

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14779 risulta così determinato:

| Cronoprogramma finanziario | 2025 | 2026 | Totale Quadro Economico |
|-----------------------------------|-------------|--------------|--------------------------------|
| Stanziato | € 64.732,12 | € 335.267,88 | € 400.000,00 |
| Impegnato | € 64.732,12 | | |

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua il servizio di supporto per rilievi e indagini subacquee;
 - b) l'oggetto del contratto sono le lavorazioni di cui sopra relative all'intervento di C.I. 14799. "Restauro strutturale Ponte Priuli in calle Rachetta, Cannaregio".

c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni siglato per accettazione e nella presente determina, così come indicato al precedente punto 1;

e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023;

3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla società IDRA S.R.L. - LAVORI SUBACQUEI ARCHEOLOGIA & AMBIENTE (c.f. e p.iva n. 02385550278) il servizio di i lavori di supporto per rilievi e indagini subacquee, alle condizioni previste nel foglio condizioni e nell'offerta, che ivi si approvano;
4. di impegnare a favore della società IDRA S.R.L. - LAVORI SUBACQUEI ARCHEOLOGIA & AMBIENTE (c.f. e p.iva n. 02385550278) la spesa complessiva presunta di € 11.805,18 (ofc), la cui lavorazione sarà resa entro 30 giorni dalla firma della lettera di avvio prestazione- CIG B7C7F9FCD7/ CUP F75F25000090001;
5. di dare atto che la succitata spesa di € 11.805,18(ofc), sarà a carico nel Bilancio 2025 al cap. 26522/109 "Beni Immobili", cod gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con avanzo vincolato da contributi Legge Speciale applicato a Bilancio 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 – viabilità – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione"
7. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14779 risulta così aggiornato:

| Cronoprogramma finanziario | 2025 | 2026 | Totale Quadro Economico |
|-----------------------------------|-------------|-------------|--------------------------------|
|-----------------------------------|-------------|-------------|--------------------------------|

| | | | |
|------------------|-------------|--------------|--------------|
| Stanziato | € 76.537,30 | € 323.462,70 | € 400.000,00 |
| Impegnato | € 76.537,30 | | |

9. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
10. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

arch. Alberto Chinellato

atto firmato digitalmente ()*

Allegati:

- offerta del 25/07/2025 (oscurata);
- foglio condizioni esecutive, siglato per accettazione;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1653

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13018/2025 del 04/08/2025 - NON ESECUTIVO "C.I. 14779. "Restauro strutturale Ponte Priuli in calle Racketta, Cannaregio". Determina a contrarre" "C.I. 14779. "Restauro strutturale Ponte Priuli in calle Racketta, Cannaregio". Determina a contrarre

ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto del servizio di supporto per rilievi e indagini subacquee ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 a IDRA srl. Impegno di spesa di € 11.805,18

(ofc). Atto da pubblicare."

autorizzazione Proposta di determina 1653/2025 del 25/07/2025

rif. prenotazione n. 10781/2025 - autorizzazione Determine 1147/2025

L'impegno di spesa numero 13018/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

| | | Importo |
|-----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| <i>Capitolo</i> | 10052.02.026522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025 | 11.805,18 |
| <i>Resp. servizio</i> | VIABILITA' VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE, MOBILITA' ACQUEA | |
| <i>Siope/P.Fin.</i> | U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali | |
| <i>Fornitore</i> | IDRA S.R.L. LAVORI SUBACQUEI - ARCHEOLOGIA & AMBIENTE Cod. Fisc. 02385550278 P.Iva 02385550278 | |
| <i>CIG</i> | B7C7F9FCD7 CUP F75F2500090001 | |
| <i>Opera</i> | 3953 - 14779/000 - restauro strutturale del ponte priuli in calle racketta - cannaregio | |
| <i>Tipo Spesa</i> | 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE | |
| <i>Tipo Finanz.</i> | 1339 - 022.001.843.900 - AVANZO DA LEGGE 205/2017 - ANNUALITA' 2021 - PARTE A | |
| <i>Cassa</i> | 180 - 0180 - L.S.V. CONTRIBUTI | |
| | Totale: | 11.805,18 |

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.026522109 a competenza 2025 al 04/08/2025

| | |
|-------------------------------------------------------|--------------------|
| Stanziamiento di bilancio | 16.422.807,59 + |
| Impegni precedenti | 11.083.849,08 - |
| Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno | 5.338.958,51 = |
| Ammontare del presente impegno | 11.805,18 - |
| Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno | 5.327.153,33 = |

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 04 agosto 2025

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 04/08/2025 n. 352
Rif. Proposta di determina 1653/2025
SPESE 2025

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 351 ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|-------------------------------------|----------------------------------------------|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|------------|----------------|--------------------------------------------------------------------------|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| Missione 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | | | | | |
| Programma 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | | | | | |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | | | | | |
| 10052.02.026522109 | BENI IMMOBILI | residui presunti | 432.748,54 | | | 432.748,54 |
| | | previsioni di competenza | 16.411.002,41 | 11.805,18 | | 16.422.807,59 |
| | | previsioni di cassa | 10.237.049,74 | | | 10.237.049,74 |
| 10052.05.026525201 | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | previsioni di competenza | 1.360.918,95 | | -11.805,18 | 1.349.113,77 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale Titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 10.420.511,38 | | | 10.420.511,38 |
| | | previsioni di competenza | 122.967.609,10 | 11.805,18 | -11.805,18 | 122.967.609,10 |
| | | previsioni di cassa | 86.009.727,52 | | | 86.009.727,52 |
| Totale Programma 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | residui presunti | 18.693.296,13 | | | 18.693.296,13 |
| | | previsioni di competenza | 164.453.435,96 | 11.805,18 | -11.805,18 | 164.453.435,96 |
| | | previsioni di cassa | 130.430.691,29 | | | 130.430.691,29 |
| Totale Missione 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | residui presunti | 45.918.227,97 | | | 45.918.227,97 |
| | | previsioni di competenza | 381.235.056,21 | 11.805,18 | -11.805,18 | 381.235.056,21 |
| | | previsioni di cassa | 347.316.242,33 | | | 347.316.242,33 |
| Totale Variazioni in uscita | | residui presunti | 432.748,54 | | | 432.748,54 |
| | | previsioni di competenza | 17.771.921,36 | 11.805,18 | -11.805,18 | 17.771.921,36 |
| | | previsioni di cassa | 10.237.049,74 | | | 10.237.049,74 |
| Totale Generale delle uscite | | residui presunti | 255.449.537,19 | | | 255.449.537,19 |
| | | previsioni di competenza | 2.899.225.950,74 | 11.805,18 | -11.805,18 | 2.899.225.950,74 |
| | | previsioni di cassa | 2.572.281.902,14 | | | 2.572.281.902,14 |

ENTRATE 2025

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 351 ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|--|---------------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------|--------------------------------------------------------------------------|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| | | | 47.630.589,69 | | | 47.630.589,69 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | | | | |
| | | | 135.916.514,12 | | | 135.916.514,12 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | | | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | | | | | | |
| | Fondo oneri e rischi | | 834.320,00 | | | 834.320,00 |
| | Fondo contenzioso | | 3.150.981,18 | | | 3.150.981,18 |
| | Vincoli derivanti da leggi | | 18.245.490,58 | | | 18.245.490,58 |
| | Vincoli derivanti da trasferimenti | | 52.992.851,15 | | | 52.992.851,15 |
| | Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | 83.995,65 | | | 83.995,65 |
| | Vincoli attribuiti dall'ente | | 63.120.731,63 | | | 63.120.731,63 |
| | Parte destinata agli investimenti | | 3.650.499,94 | | | 3.650.499,94 |
| | Avanzo non vincolato | | 20.376.549,00 | | | 20.376.549,00 |
| Totale Generale delle entrate | | | residui presunti | 599.967.751,60 | | 599.967.751,60 |
| | | | previsioni di competenza | 2.899.225.950,74 | | 2.899.225.950,74 |
| | | | previsioni di cassa | 2.404.109.927,10 | | 2.404.109.927,10 |

SPESE 2026

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 351 ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|------------|----------------|--------------------------------------------------------------------------|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| Missione 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | | | | | |
| Programma 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | | | | | |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | | | | | |
| 10052.02.026522109 | BENI IMMOBILI | residui presunti | 10.600.402,64 | | | 10.600.402,64 |
| | | previsioni di competenza | 2.760.918,95 | -11.805,18 | | 2.749.113,77 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale Titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 68.161.382,75 | | | 68.161.382,75 |
| | | previsioni di competenza | 33.504.475,83 | -11.805,18 | | 33.492.670,65 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale Programma 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | residui presunti | 79.803.899,33 | | | 79.803.899,33 |
| | | previsioni di competenza | 70.698.908,36 | -11.805,18 | | 70.687.103,18 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale Missione 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | residui presunti | 291.150.943,72 | | | 291.150.943,72 |
| | | previsioni di competenza | 191.899.549,18 | -11.805,18 | | 191.887.744,00 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale Variazioni in uscita | | residui presunti | 10.600.402,64 | | | 10.600.402,64 |
| | | previsioni di competenza | 2.760.918,95 | -11.805,18 | | 2.749.113,77 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale Generale delle uscite | | residui presunti | 843.893.174,37 | | | 843.893.174,37 |
| | | previsioni di competenza | 2.194.013.352,72 | -11.805,18 | | 2.194.001.547,54 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |

ENTRATE 2026

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 351 ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---------------------------------------------------------|---------------|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|------------|----------------|--------------------------------------------------------------------------|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| | | | 6.069.787,52 | | | 6.069.787,52 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | | | | |
| | | | 19.624.132,41 | | -11.805,18 | 19.612.327,23 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | | | | | |
| Totale Generale delle entrate | | | | | | |
| | | residui presunti | 1.054.710.187,52 | | | 1.054.710.187,52 |
| | | previsioni di competenza | 2.194.013.352,72 | | -11.805,18 | 2.194.001.547,54 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa



FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: CI 14779 - Intervento di Restauro strutturale del Ponte Priuli in calle Racketta, Cannaregio Affidamento del servizio di Richiesta di offerta per affidamento diretto del servizio di supporto per rilievi e indagini subacquee. (CIG _____).

Affidamento diretto, di importo inferiore a 140.000 euro, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 s.m.i «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici».

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEL SERVIZIO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento di un incarico di supporto per rilievi e indagini subacquee.
2. L'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato sulla base dell'elenco NP e del CME allegati alla presente, risulta presuntivamente stimato in € 9.765,38= (oneri fiscali esclusi), di cui € 8.900,00 per il servizio ed € 865,38 quali oneri per la sicurezza, per le seguenti prestazioni:
 - indagine speditiva lungo il muro di sponda;
 - pulizia da incrostazione a mezzo sommozzatore;
 - rilievo e restituzione sezioni tipologiche del paramento;
 - esecuzione indagini spessore murario.

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione del servizio immediatamente dopo l'approvazione della determina di affidamento dell'incarico.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto, si rinvia integralmente alle disposizioni contenute nel Codice dei contratti approvato con d. lgs. n. 36/2023 e nei suoi allegati.
3. Ai sensi della misura C_14 della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, nonché in adempimento delle indicazioni contenute nella deliberazione Anac n. 497 del 29 ottobre 2024, si riepilogano di seguito i controlli e le verifiche periodiche cui verrà assoggettata la prestazione:
 - stesura di verbale di sopralluogo a firma congiunta all'avvio della campagna di indagine in loco;
 - trasmissione dei brogliacci di cantiere relativi alla campagna di indagine in svolgimento prima della stesura finale degli elaborati epurati dai dati sensibili.
4. Si rappresenta che la stazione appaltante, in adempimento della misura C_37 della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, effettuerà delle verifiche, anche qualitative, alla luce dei criteri di misurabilità effettivamente utilizzati sulla scorta di apposita check list redatta in adempimento della misura anticorruptiva indicata.
5. L'affidatario si impegna alla consegna degli elaborati finali nel numero di 1 (una) copia cartacea e in numero 3 (tre) copie digitali, rispettivamente: 1 (una) in formato digitale pdf, 1 (una) in formato digitale sottoscritta digitalmente e 1 (una) in formato digitale depurata dei dati personali non pubblicabili ex lege (ad esempio nominativo dei professionisti, codice fiscale delle persone fisiche, luogo e data di nascita, numeri di telefono, luogo di residenza, timbro e



firma autografa, etc.); in relazione a tale ultimo formato è facoltà degli operatori economici, coerentemente alle previsioni del vigente PIAO dell'Ente, valutare di produrre la copia contenente i nominativi dei professionisti che hanno redatto e/o sottoscritto il progetto, fermo restando il divieto di inserire gli ulteriori dati personali sopra richiamati.

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il tempo programmato per l'espletamento del servizio è di 30 giorni.

ART. 4 - PAGAMENTI

1. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno per il 100% a completamento delle indagini del servizio.
2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

ART. 5 - OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
4. L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.
5. L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.
6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).
7. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni oggetto del servizio, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale del 1 mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.
2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 60 (sessanta), la Stazione appaltante senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.
3. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.
4. Qualora l'appaltatore, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 57 venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% (o la maggior quota stabilita nel bando di gara) sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari allo 0,6 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo. Tale sanzione verrà applicata in caso di accertamento della violazione all'esito del controllo operato in sede di verifica di conformità sulle assunzioni effettuate.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI SERVIZI

1. In caso di affidamento, l'esecuzione dell'incarico affidato non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art.1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.
2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le prestazioni indicate dall'Affidatario in sede di offerta, ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c), nel modello *A-mod_dichiarazioni contratto serv.pdf* al punto 7.
- 3 I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.
- 4 Nei contratti di subappalto aventi ad oggetto servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, è obbligatorio l'inserimento di clausole che prevedano l'adeguamento dei corrispettivi in relazione alla redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie. In tal caso l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa.



5. L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.
6. Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.
7. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.
8. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).
9. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.
- 10 Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 8 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, let. e) del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i.
2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159.
3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
4. L'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa, conformemente a quanto previsto dal Protocollo di legalità sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.
3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i.. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la



compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART.10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Affidatario si impegna a presentare, antecedentemente la stipula del contratto polizza professionale di responsabilità civile professionale con un massimale non inferiore ad € 500.000,00=.

2. A garanzia degli impegni assunti con il presente foglio condizioni, l'appaltatore è tenuto a costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" pari al 5% dell'importo contrattuale, a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione.

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio di condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.P.R. n. 62/2013) e del Codice di comportamento interno, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.



2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati e ne assume le relative responsabilità.
2. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.
3. L'Appaltatore, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi. IL CCNL da applicare è TERZIARIO - Confcommercio (H011).

ART. 13 BIS – CLAUSOLE SOCIALI

1. Ai sensi dell'art. 57 del Codice dei contratti in combinato disposto con l'Allegato II.3:
- l'appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore ai 51 è tenuto a consegnare, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
2. Entro il medesimo termine, l'appaltatore trasmette alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

ART. 14 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Stazione appaltante può recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., secondo le modalità e i termini in esso previsti.
2. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, fra cui il mancato rispetto delle clausole del sopra richiamato Protocollo di legalità, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto anche nei casi di cui all'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i..



3. La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Tribunale competente, restando esclusa la competenza arbitrale.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 14, 15, 16 del presente foglio di condizioni esecutive.

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Affidatario in sede di offerta.

Venezia, 18 luglio 2025

Per presa visione e accettazione
del
Legale Rappresentante
ZANETTI PAOLO





AREA ECONOMIA E FINANZA
Settore Contabilità dell'Entrata, Adempimenti Fiscali e Recupero Crediti
Servizio Legge Speciale - Interventi di Salvaguardia

Attestazione conformità ai programmi

| <i>Codice Intervento LSV</i> | <i>Descrizione</i> | <i>Cod. fonte finanz.</i> | <i>Descrizione fonte</i> | <i>Provv.</i> | <i>Natura mov.</i> | <i>Importo</i> | <i>Codice</i> |
|--------------------------------------|---------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------|----------------|---------------|
| B1 250 | Ponti in legno e muratura | 85 | Legge 205/2017 art. 1, c. 852 - annualità 2021- quota A | Avanzo LSV PDD-1653/2025 | Impegnato | E 11.805,18 | 29-28 |

Venezia, 18 luglio 2025

Spett.le
COMUNE DI VENEZIA
AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Edilizia Comunale Venezia CSI
Servizio Edilizia 1 Venezia Centro Storico e Isole
Ca' Farsetti – San Marco, 4136
30124 V E N E Z I A

Oggetto: C.I. 14779 - Intervento di Restauro strutturale del Ponte Priuli in calle Rachetta, Cannaregio - Richiesta di offerta per affidamento diretto del servizio di supporto per rilievi e indagini subacquee - CUP: F75F22000010001

Codici: C I G : in fase di acquisizione

Il sottoscritto ZANETTI PAOLO, [REDACTED] residente a Venezia - Malamocco, Strada Nuova, 15/A, socio amministratore, nella sua qualità di rappresentante legale della società denominata “IDRA s.r.l. Lavori Subacquei - Archeologia & Ambiente” con sede in Venezia, Dorsoduro 2514, cod.fisc./part.IVA 02385550278, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato di Venezia con n. 02385550278 del Registro delle Imprese,

DICHIARA

di presentare per i lavori in oggetto il **ribasso** che offre nella misura del **1,000 % (dicesi unovirgolazero per cento)** sui prezzi posti a base di gara per **servizi**, esposti nel Computo metrico estimativo pari a € 8.900,00 (oneri fiscali e Oneri della Sicurezza esclusi), applicando il quale si ottiene il prezzo netto offerto per **servizi** pari a € **8.811,00 (ottomilaottocentoundici/00)** (o.f.e.). Sommando a tale importo gli Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 865,38, si ottiene il prezzo complessivo offerto pari € **9.676,38 (novemilaseicentosettantasei/38)** (o.f.e.)

Il ribasso è unico e incondizionato per tutte le voci di prezzo esclusi gli Oneri per la Sicurezza.

La presente offerta ha una validità di 90 (novanta) giorni.

L'OFFERENTE
IDRA s.r.l. Lavori Subacquei
Paolo Zanetti

[REDACTED]

Allegato: documento di identità del dichiarante

